

Natale...

Nasce un povero Bambino,
in una povera famiglia, che, per questo «lieto evento»,
non trova di meglio che rifugiarsi in una grotta,
perché «non c'era posto per essi nell'albergo!».
Cristo continua a nascere, oggi come allora,
tra gli umili, tra gli emarginati, tra chi non può sfamarlo,
curarlo, vestirlo... e tanto meno colmarlo di doni.
"...Il verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi".
Sappiamo riconoscerlo, accoglierlo, amarlo?

Natale senza Poveri ...non è Natale

I poveri li avremo sempre con noi, ma a Natale in modo speciale. Come celebrare questa festa senza pensare a loro ...a quanti non riescono a mangiare nemmeno una volta al giorno, a quanti non hanno acqua, casa, vestiti, medicine. Natale è amore per tutti i bambini del mondo, per quelli affamati, orfani, ammalati, abbandonati, che non possono andare a scuola. Regalare un sorriso a questi piccoli, sarà un Natale bellissimo anche per noi.

Molti li abbiamo già raggiunti, e da ogni parte del mondo ci giunge il loro «**grazie**» affettuoso e gioioso per l'aiuto che ricevono, per il bene di cui si sentono colmati. Ma, tanti aspettano ancora. E allora per tutti c'è l'invito e l'augurio a fare un «**Buon Natale**» e a farlo fare ad altri, coinvolgendoli in qualche iniziativa a favore dei bambini e dei poveri del mondo.

Le possibilità sono infinite. Nelle pagine che seguono, insieme ad alcuni echi dalle missioni per le cose già fatte, ve ne ricordiamo alcune. E ancora, perché non dare un valore nuovo, speciale, allo scambio dei **doni** e degli **auguri** natalizi? Perché non trasformarli in tanti gesti di **solidarietà** e di **amore** verso chi ne ha veramente bisogno? Faremo felici chi li riceverà e regaleremo un sorriso ad un bambino bisognoso!

Che il Bambino Gesù, Amore incarnato, ci dia la passione, la voglia e determinazione di muoverci alla ricerca del nostro **vero Natale** e di viverlo per tutti i giorni del nuovo anno e della nostra vita.

Natale è...

non aver pace,
finché non avremo regalato
una vita felice
a tutti i bambini del mondo...
finché non avremo costruito
un mondo più fraterno
e più giusto.

Ecco perché a tutti,
ancora una volta,



auguriamo un Natale e un Nuovo Anno ...pieni di amore!

BANCHI ...per i bambini di Tegeta - Tanzania

«Evviva, finalmente la nostra prima bella Scuola Elementare è finita! Ma **dove ci sediamo?** I bambini della classe prima di Tegeta Kunduchi, Kanossa Primary School, non pensano proprio di sedersi per terra. E' una scuola nuova e merita di avere i banchi. Dove sta il problema? E' che i "fondi" hanno purtroppo "toccato... il fondo". Come fare per trovare i soldi necessari? **Un banco** a due posti, anche se fatto alla semplice e artigianalmente dalla scuola professionale di falegnameria dei Padri Salesiani, costa sempre **€ 50**.

Anche i bambini dell'asilo, che sono impazienti di andare "in prima", vogliono sedersi sui banchi, e sono i primi coraggiosi a farsi avanti: "Faremo dei piccoli sacrifici, e poi andremo in giro a chiedere ai nostri amici, parenti, ai negozi, a chi ci conosce... e ognuno di noi, con l'aiuto dei nostri genitori, cercherà di portare un banco a scuola, raccogliendo i soldini per questo scopo.

Sembrava uno scherzo, una cosa detta tanto per dire all'incontro dei genitori dei bambini, ed invece è l'inizio di un miracolo: 80 bambini con le loro famiglie sono riusciti a mettere insieme i soldi per 58 banchi. Un successo fatto "in casa", fatto alla maniera dei piccoli, fatto con la forza dell'entusiasmo, e che dice a noi adulti tutta la **VOGLIA di SCUOLA** che questi piccoli hanno, e la tanta speranza nell'educazione che portano in cuore, per un futuro migliore. Ma... di banchi ce ne vogliono ancora tanti!

La nostra scuola "Kanossa" ha **14 classi**, e ogni classe ha bisogno di **25 banchi**. E poi non è finita: ci vogliono anche le cattedre e le sedie degli insegnanti, gli armadietti, le lavagne, i gessi, i cartelloni...

Chi ci darà una mano? Chi ci penserà? Ci rivolgiamo a Chi da sempre ci vuole bene. A Lui affidiamo il compito di "pagarci" gli altri **292 BANCHI** e tutto il resto che ci serve. Di sicuro troverà per noi tanti amici.

Da tutti noi, bambini e Suore Canossiane di Kunduchi, Dar Es Salaam, un **GRAZIE** grande come il mondo, che si fa **preghiera** per il bene che ci volete e l'aiuto che ci date. Dio vi benedica tutti». (Sr Yvonne)



BANCHI, MATERIALE SCOLASTICO...

A Khartoum, Kubba, El Obeid (Sudan), a Veeraghattam, Majlisipur (India) i bambini sono felici di poter sedere sui nuovi banchi già ricevuti in dono. Da più parti ci giungono richieste di aiuto, non solo per i banchi, ma anche per **libri e materiale scolastico**, per le **divise** e gli **stipendi** degli insegnanti...

Non sempre riusciamo a rispondere agli appelli dei missionari. Ecco perché invitiamo tutti a diffondere le nostre iniziative, in particolare l'«**ADOZIONE- BORSA DI STUDIO**».

Natale:

quale migliore occasione per **riscoprire il valore** di questa meravigliosa forma di solidarietà, che ha cambiato la vita di migliaia di bambini? E ...come non pensare ai **milioni di altri bambini** che pure **sognano un futuro sereno**, ma continuano a vivere una **realtà dura e difficile**, fatta di fame, guerra, malattie, impossibilità di andare a scuola, ingiustizie e privazioni di ogni genere?

Ecco perché ...a tutti e ad ognuno, vorremmo lanciare un **invito** e un **appello**:

«ADOTTA» ANCHE TU UN BAMBINO

Basta davvero poco per fare molto: solo € 13 - 16 mensili - € 156 - 192 annuali !

Se lo hai già fatto ...passa parola ad altri. Anche voi, **bambini e ragazzi**, datevi da fare, mobilitatevi in iniziative e gare di generosità, per regalare un sorriso e una speranza a tanti piccoli amici lontani, meno fortunati di voi. Sarebbe bello se **ogni classe o gruppo di catechismo**, riuscisse ad «**adottare**» almeno un bambino. Pensate a quanti bimbi in più potrebbero sorridere! E non ci vuole molto, perché ...tante "**piccole rinunce**", messe insieme, basteranno per fare cose grandi. E allora ...**forza ragazzi!**

Milioni di bambini contano anche su tutti voi!

PACCHI MEDICINE ...per il Sudan

«Ho qui, davanti e attorno a me **61 scatoloni di medicine** in buona parte offerti dal Gruppo India. Ora devono solo partire, e ...quanto aiuto recheranno a tanti fratelli lontani! Sono felice e devo assolutamente condividere con voi questo momento speciale e bellissimo. Non troverò mai le parole per ringraziare il Signore, che ha permesso a voi e a noi di partecipare a questo Suo piano stupendo.....!»

Le medicine andranno a **Khartoum, Wau, Malakal, El Obeid...** posti lontanissimi, che non avremmo pensato di sentire così vicini al nostro cuore. Anche se una, una sola vita umana, potesse trovare sollievo tramite queste medicine, dovremmo cantare di gioia, ma sono sicura che ognuno di questi medicinali si trasformerà in Provvidenza per tanti.

Carissimi benefattori, sento proprio il bisogno di ridirvelo ...tutto questo senza di voi non si sarebbe mai lontanamente realizzato e vi vorrei tutti qui, a gioire insieme davanti a questi scatoloni preziosi. Con tantissimo affetto». (Rosella)



MEDICINE ...ANCHE PER IL TOGO

«Carissimo Fr. Paride, il suo aiuto di € 3.000 mi ha sorpresa mentre lottavo con le difficoltà qui a Datcha, dove, oltre al **dispensario**, abbiamo pure un **ospedale** con 120 posti letto... molti malati, poche medicine, niente soldi. Solo un gran desiderio di aiutare tutti e una illimitata fede nella Provvidenza... Mi avevano appena sgridata perché avevo fatto operare una ragazzina di 13 anni di peritonite e non c'erano soldi per pagare l'intervento... Mai dubitare in favore della vita!... Mai dubitare della Provvidenza! Con un po' di amore e di buona volontà si arriva ad alleviare le sofferenze di tanti poveri.

Un grazie particolare vorrei dirlo a tutti voi, amici e sostenitori del **Gruppo India**. Senza conoscere le persone beneficate, voi contribuite a **salvare tante vite umane** e per questo il Signore vi darà il centuplo. Il panorama del mondo non sembra cambiare davanti a piccoli gesti d'amore, ma la verità è che il "bene nascosto" è più forte e più efficace di tutto il male e incide nella vita delle persone. Il vostro contributo è stato per me la risposta della Provvidenza alla quale avevo affidato i casi più gravi.

Grazie a nome di tutti i malati». (Sr Rina Guarnieri)



IN ASSAM - INDIA

Malaria, TBC e tante **altre malattie** continuano ad essere curate nel poverissimo ospedaletto di bamboo, a Rongbonghat, in Assam, India.

Sr Annie e i suoi collaboratori ringraziano per il continuo sostegno che ricevono per l'acquisto di **MEDICINE**.



A TALASARI ...PER TBC E ALTRE MALATTIE

«Soltanto tra giugno-settembre 2003, nel nostro "Dayanand Hospital", abbiamo curato **15.588 pazienti**, di cui **314 malati di TBC**. Per 36 di questi ultimi è stato necessario il **ricovero in ospedale** perché bisognosi di particolari cure, medicazioni, diete.

Un caso particolare che abbiamo affrontato è quello di **Jaswanti Khapadia**, portata al nostro ospedale da sua madre, vedova e con cinque figli. Sembrava uno scheletro, aveva una forte febbre e non poteva stendere la gamba destra che era piegata toccando l'addome. Aveva otto anni di età. Per tutto e in tutto doveva essere portata. Dopo tanti esami si scoprì che si trattava di **tubercolosi**. Si diede inizio alla cura e, dopo sei mesi di permanenza nel nostro ospedale, era guarita. Ora Jaswanti frequenta la classe prima e vive felice nel nostro ostello, sempre ben osservata e curata. Con la madre di questa bambina e con tutti gli altri malati, siamo grati a voi, amici del "**Gruppo India**", per la possibilità che ci offrite di aiutare e di curare tanti poveri. Dio vi benedica e vi ricompensi». (Dr.ssa Sr Vilma)



...una malata di TBC con le sue radiografie

Medicine: uno degli appelli più urgenti e frequenti dei missionari ...da varie parti del mondo!

VIETNAM: in aiuto ai lebbrosi

P. Pelipe Gomez s.j., in una dettagliata relazione, ci documenta sull'utilizzo del denaro ricevuto a favore dei fratelli **lebbrosi** nel **Vietnam**. Ve ne trascriviamo solo qualche flash.



◆ Nel campo lebbrosi di Lang Co sono state costruite alcune case, distribuite medicine e cibo alle famiglie, costruiti alcuni pozzi per l'acqua potabile.

◆ Suor Nguyen ha assistito 197 lebbrosi del lebbrosario di Ea.Na. E ancora ha potuto aiutare, con vestiti e medicine, 20 lebbrosi completamente indigenti del villaggio di Hinao e 48 nel campo di Soc So; così pure per i 54 nel campo di Qua Cam. Ha anche offerto a 36 famiglie la possibilità di piantare alberi da frutto; 12 famiglie del villaggio di Daknong hanno ricevuto un aiuto, per avviare un allevamento di maiali e di alcune mucche.

◆ Anche il P. Chieu ha ricevuto un aiuto per i lebbrosi di Van Mon, per medicine, cibo, vestiti...

◆ Infine, Fr. Thomas, che si prende cura dei lebbrosi e dei poveri montagnari, tra le tante necessità, ha scelto le più urgenti, scavando **3 pozzi** e costruendo **10 case** di quarta classe (così chiamate perché sono molto povere e semplici).

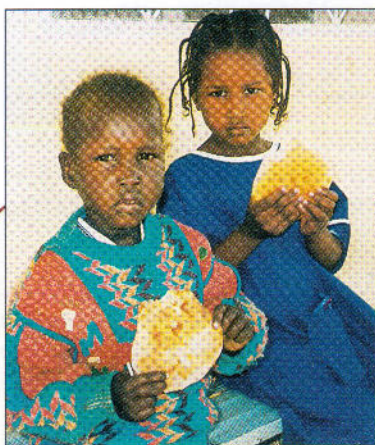
E non sono mancati, nei vari luoghi, piccoli **doni per i bambini** dei lebbrosi. A nome di molte povere voci, vi ringrazio. (P. Felipe Gomez)



ASSAM: DALLA «CASA DELLA LUCE»

«...Abbiamo **45 bambini** da mantenere: cibo sano e abbondante, vestiario e articoli di pulizia, insegnanti esterni da pagare, controlli medici e medicine a ritmo continuo e mille altre spese che pesano parecchio. Le famiglie non danno niente, perché sono in condizioni di povertà a volte incredibile. Molti bimbi sono orfani di padre, c'è perfino chi non ha nessuno. Ecco perché il contributo del Gruppo India ci è davvero indispensabile. **Ringraziate** a nome nostro e dei bambini, tutti coloro che vi permettono di aiutarci».

(Suore Maestre Pie Venerini)



Microrealizzazioni:

*tanti piccoli-grandi gesti per «abbracciare» i bambini del mondo
per allargare i confini del nostro Natale
per vivere la solidarietà ogni giorno dell'anno*

- | | | |
|--|--|---|
| 1. Una capretta: per dare latte e gioia ai bambini: € 26 - 34 | 4. Cura di un "lebbroso" per un anno: € 52 | 9. Un banco per due, quattro bambini: € 40-60 |
| 2. Per salvare dalla cecità un bambino: (vitamina A per il tracoma) o per acquistare materiale "braille" per i bambini ciechi: € 3, 6,.... | 5. "Pane di Chiara" e "Dono allegria" per sfamare e far felici tanti bambini: € 3, 6, 26, 52.... | 10. Una divisa scolastica per un bambino: € 5 |
| 3. Per salvare la vita di un bambino TBC: € 140 | 6. Una scodella di latte per tanti bambini denutriti può rappresentare la differenza tra la vita e la morte: € 3, 6, 9.... | 11. Libri e materiale scolastico per un bambino: € 25 |
| | 7. Un panino per saziare la fame di 100 bambini del Sudan: € 12 | 12. Stipendio di un maestro per un mese: € 75 |
| | 8. Un sacco di durra per un piatto di polenta a 10 bambini, per 15 giorni: € 20 | 13. Una coperta : € 15 |
| | | 14. Macchina da cucire: € 80-100 |
| | | 15. Pacco medicine per il Sudan: € 450 . Per medicine in genere, ogni dono sarà prezioso. |

POZZI ...realizzati e da realizzare

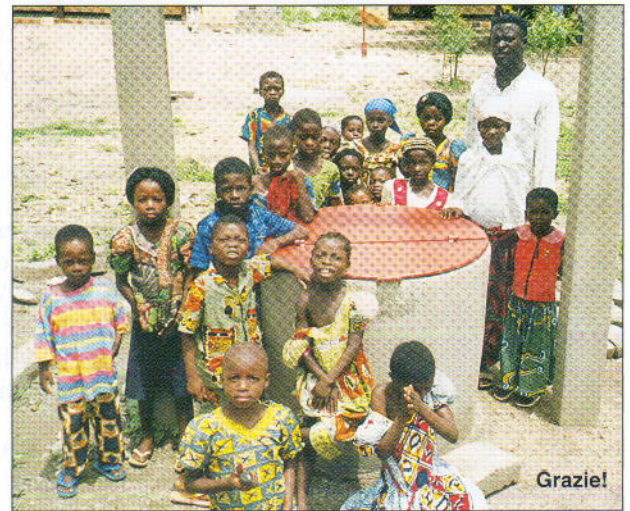
TOGO ...il grazie dei bambini di Akparé

«Ringrazio a nome mio e di tutti i bambini di Akparé, la cui gioia per i **POZZI** e per l'**ACQUA** si fa preghiera per tutti i benefattori. Vi invio le foto dei tre pozzi già ultimati. Il quarto è momentaneamente sospeso, perché siamo nella stagione delle piogge. I lavori verranno ripresi da dicembre in poi. Mi sembra bello dirvi anche che, in tutti i villaggi, le popolazioni hanno dato un contributo assai notevole per i lavori, e vi assicuro che la loro gioia era ed è grande.

Rinnovando la mia gratitudine a quanti hanno contribuito e porgendo a tutti gli **Auguri**, per un lieto e santo **Natale** e per un felice **Anno Nuovo**, ancora una volta chiedo un aiuto per **altri villaggi**, dove pure il **problema si pone** con serietà e grande urgenza. Si tratta di Awurèkoku, Agbatéré e di Koku-kopél.

Grazie di cuore per tutto». (P. Giovanni Edoh)

Costo di un pozzo: € 1.500



ACQUA È VITA, SALUTE, FUTURO...

Poter disporre di **ACQUA**, per bere e per l'irrigazione, è il sogno e la gioia di tutti. Richieste di aiuto per nuovi **POZZI** e ringraziamenti per quelli già realizzati, ci giungono da varie parti del mondo. Impossibile trasmetterveli e documentarveli tutti.

Il nostro appello in favore dei tanti «**assetati**» della terra, ha, infatti, trovato in voi una risposta di straordinaria generosità e sensibilità. Solo nel corso di quest'anno ci è pervenuta la somma di € 86.000. Ben 50 pozzi realizzati o in via di realizzazione, in più parti del mondo: Sudan, Ciad, Madagascar, Vietnam, India...

A **Kadipada**, ad esempio, il progetto d'irrigazione è già in atto, così pure quello di pozzi per l'acqua potabile, chiesti da P. Thomas per alcuni villaggi del Gujarat, India.

Qui e in altri angoli della terra, dove il nostro dono è arrivato, tanti fratelli ne stanno già godendo i benefici.

Ma, il nostro cammino della solidarietà non si arresta.

NUOVE RICHIESTE DI AIUTO PER I POZZI CONTINUANO AD ARRIVARE

Da **Bathanga, India**, P. Deonis ci scrive: «...Continuano le malattie di bambini e insegnanti. Pare che le zanzare si riproducano nel pozzo. Ho messo l'insetticida ogni 20 giorni e ancora l'acqua diventa nera e spesso puzza. Stiamo spendendo un sacco di soldi per le medicine. Vorrei realizzare un **pozzo a tubo**, così da risolvere il problema acqua. Potete darci una mano?». **Costo: € 1.500**

Da **El Obeid, Sudan**, le Suore Canossiane: «...Abbiamo un progetto da affidare alla vostra generosità. Si tratta di scavare un **pozzo**, costruire due grosse **cisterne**: una per il deposito di acqua potabile e l'altra di acqua piovana, e installare tubature varie. Una grande realizzazione che servirà alle tante ragazze che frequenteranno la Scuola Professionale, che stiamo avviando per loro. E andrà anche a beneficio della gente della zona, che, in questa terra semidesertica, soffre terribilmente per la mancanza d'acqua. Grazie a tutti per l'aiuto che ci darete!». **Costo del progetto: € 15.000**

TUTTI POSSIAMO PARTECIPARE

Le richieste sono tante, alcune più accessibili, altre più impegnative. Ma, come per ogni altra iniziativa, non dimentichiamo che sono preziosissime anche le «**gocce**» più piccole. Unite ad altre faranno scaturire «**torrenti d'acqua**» per la vita e la gioia di tanti fratelli, soprattutto bambini. (Il costo dei pozzi in genere oscilla tra € 516 ed € 2.000).

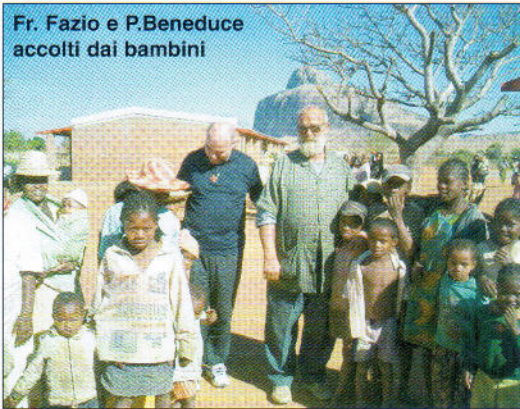


LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE SOLO TRAMITE IL M.A.G.I.S.

c/c postale: n.72615008 - MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma c/c bancario: n.509259 (Abi 1025 - Cab 3200) - presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma

MADAGASCAR: ad Andonaka... ho visto «fiorire il deserto»

A dirlo e a raccontarlo, con queste e con tante altre foto, è P. Francesco Beneduce s.j., che ha recentemente visitato la zona di **Andonaka**, dove si sta realizzando il progetto «**ESODO URBANO**». Ne abbiamo parlato nella circolare "Autunno 2002". A portarlo avanti è il gesuita **Fr. Fazio**, che vuole così offrire un domani migliore a tante famiglie, giovani e bambini, che vivono in condizioni di estrema povertà nella città di Fianarantsoa, ricollocandoli in un'area agricola dell'Ovest del Paese e mettendo a coltivazione una grande estensione di terreno: circa 10 mila ettari.



«...Siamo in arrivo ad Andonaka. Appena la macchina si ferma, siamo inondati da uno sciame di bambini che corrono incontro a Fr. Fazio per abbracciarlo e salutarlo; lo stesso fanno i papà e le mamme. Sono quelli della prima ondata (novembre 2000), 40 famiglie, circa 400 persone, sistemate in casette unifamiliari (realizzate con gli aiuti della CEI, con i fondi dell'8 per mille), già quasi autosufficienti a livello alimentare. La speranza è che, il prossimo anno, un buon raccolto di riso consenta alle famiglie di venderne una parte e di raggiungere, così, la piena autonomia.

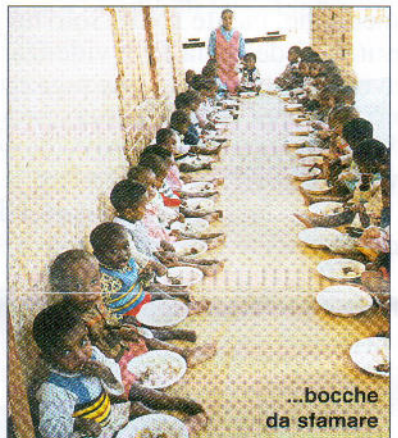
Altre 40 famiglie, quelle della seconda ondata, sono sistemate in case popolari... Mentre quelle della terza e quarta ondata sono in strutture provvisorie...bisognose ancora di tutto.

Fr. Fazio non è solo. Ha costituito un "Comitato d'onore". La Madonna è la Presidente; San Giuseppe quello che assicura il minimo vitale; S.Teresina tiene le pubbliche relazioni con coloro che inviano aiuti; San... Ogni sera, sotto il cielo stellato, essi tengono una riunione e fanno il punto della situazione. Ogni giorno **devono mangiare circa 1.100 persone**. Nel frattempo la Provvidenza ha il suo gran da fare...E finora, gli illustri membri del Comitato, anche se all'ultimo momento, hanno sempre fatto la loro parte, egregiamente.

Il progetto, che prevede l'esodo di circa 600 famiglie (4.600 persone), va avanti grazie a tanti piccoli grandi aiuti di benefattori. Molto è stato già fatto...molto resta da fare. Ma «**CHI**» ha provveduto finora, non mancherà di completare l'opera. Questo è il fermo convincimento di Fr. Fazio. Se Dio vuole, nel giro di qualche anno, non ci sarà più bisogno di inviare aiuti, perché le famiglie potranno vivere del loro onesto lavoro e dare ai figli, oltre che un pugno di riso, un avvenire migliore.

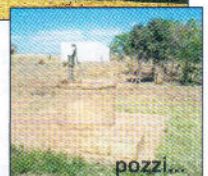
Ad Andonaka davvero ho visto «**fiorire il deserto**»... E ringrazio Dio per il privilegio che ho avuto di essere testimone del «**miracolo dell'amore**».

Un «**GRAZIE**» sincero a tutti voi, che, con Fr. Fazio, ne siete stati gli artefici e avete ridato speranza a tanti poveri. Spesso le persone sono restie a **condividere** quello che hanno, perché temono che gli aiuti non vadano a chi ne ha veramente bisogno. Ma...



LA CARITÀ in voi non è mancata e io L'HO VISTA ad ANDONAKA».

(P. F. Beneduce)



Il Gruppo India è tra questi benefattori che si fanno **Provvidenza**, in modo particolare, assicurando, giorno dopo giorno, quel **pugno di riso** necessario per sfamare 1.100 persone. Ma non è mancato chi ha contribuito anche per le tante altre necessità... (**casette, pozzi, scuola, dispensario...**).